

UNIVERSITÀ DEL SALENTO NUOVA ACQUISIZIONE NELL'INCHIESTA SULL'EX DIRETTORE GENERALE

# Conversazioni choc il registratore finisce in Procura

Consegnato agli ufficiali della  
sezione di polizia giudiziaria  
l'apparecchio utilizzato per "fissare"  
i dialoghi con Miccolis

● L'apparecchio usato per le registrazioni che hanno provocato un terremoto in Ateneo è nelle mani degli investigatori. Ieri pomeriggio Tiziano Margiotta, il sindacalista della Uil autore delle registrazioni, ha consegnato l'apparecchio agli ufficiali della sezione di pg della Procura.

SERVIZIO A PAGINA VII &gt;&gt;

## IL CASO

L'UNIVERSITÀ SOTTO I RIFLETTORI

## IL SEQUESTRO

Tiziano Margiotta ha consegnato  
l'apparecchio usato per «fissare»  
i dialoghi con l'ex direttore generale

# Conversazioni-choc il registratore ora finisce in Procura

● Il registratore delle conversazioni-choc è nelle mani degli investigatori. Ieri pomeriggio **Tiziano Margiotta**, il sindacalista della Uil, ha consegnato l'apparecchio agli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria della Procura.

Già in occasione dell'interrogatorio del 6 novembre scorso, Margiotta si era detto disponibile a consegnare agli investigatori il registratore digitale, marca Olympus, utilizzato per immortalare le conversazioni con l'ex direttore generale **Emilio Miccolis**. Ma solo ieri gli investigatori, su di-

sposizione del sostituto procuratore **Paola Guglielmi**, hanno chiesto a Margiotta di consegnare l'apparecchio. È ragionevole supporre che, adesso, sarà disposta una consulenza allo scopo di recuperare dalla memoria del registratore il master, l'originale delle registrazioni che hanno provocato un terremoto in Ateneo. Accertamento che potrebbe escludere eventuali manipolazioni.

Margiotta aveva deciso di registrare le conversazioni con Miccolis per documentare le pressioni e le lusinghe fatte dall'allora direttore generale nel tentativo di



addomesticare il sindacalista.

Lo stesso registratore sarebbe stato usato con lo stesso scopo anche da **Manfredi De Pascalis**, il rappresentante della Cgil, anche lui destinatario di provvedimenti disciplinari del dirigente.

De Pascalis ha utilizzato l'apparecchio solo una volta, il 12 luglio scorso, quando, di nascosto, ha registrato la conversazione con il direttore generale nel suo ufficio in piazzetta Tancredi. Sono venti, invece, le registrazioni effettuate all'insaputa dell'interlocutore da Tiziano Margiotta che ha usato l'apparecchio a partire da febbraio/marzo 2010. L'ultima risale all'agosto scorso.

Le registrazioni sono state trascritte e sono confluite nei dossier che i sindacalisti hanno trasmesso in Procura e che hanno dato origine a due fascicoli nei quali Miccolis è indagato per abuso d'ufficio e violenza privata. Nelle conversazioni scorre un fiume di informazioni che contribuisce a delineare il quadro della gestione dell'Università. Si parla di concorsi, di trasferimenti di personale, di nomina di capi degli uffici, dei criteri di selezione, della gestione dei flussi finanziari.



IL PALAZZO DI GIUSTIZIA In basso, a sinistra, Tiziano Margiotta